

ELABORATO PROGETTUALE PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA

Fase "Presentazione dei PIF"

SEZIONE A: CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO DI FILIERA

A.1. Anagrafica del soggetto proponente

A.1.1 – Denominazione _____

A.1.2 – Codice Fiscale _____

A.1.3 - Partita IVA _____

A.1.4 - Forma Giuridica _____

A.1.5 - Sede Legale Via _____ CAP _____ Città _____ Prov.

A.1.6 - Sede Amministrativa Via _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____

A.1.7 - Legale rappresentante _____ M () F ()

A.1.8 - Capitale sociale : importo in €..., di cui versato €

A.1.9 - Referente di progetto _____ Tel. _____

Fax _____ E-mail _____

A.1.10 - In caso in cui una o più manifestazioni di interesse confluiscono in un unico PIF indicare :

Manifestazione n. 1 – Titolo progetto – Soggetto proponente

Manifestazione n. 2 – Titolo progetto – Soggetto proponente

Manifestazione n. 3 – Titolo progetto – Soggetto proponente

A.1.11 - Comparto _____

A.1.12 - Titolo del Progetto _____

A.1.13 - Costo complessivo del progetto : €

di cui finanziamento pubblico: €

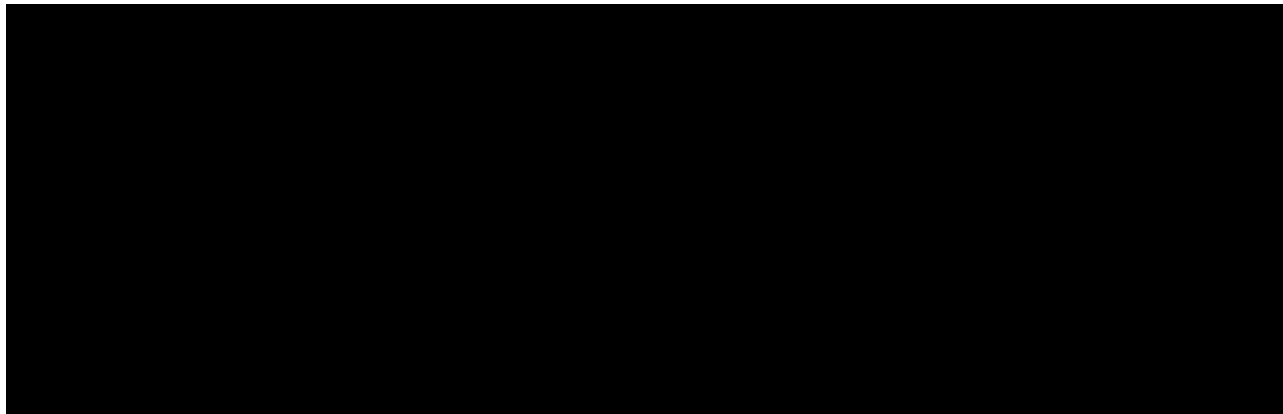
A.1.14 - Indirizzo al quale si chiede che venga inviata la corrispondenza:

Città _____ Prov: _____ CAP _____ Via _____

n. _____

A. 2– Beneficiari e Partner del progetto

A. 2.1 - Caratteristiche dei soggetti partecipanti alla progettazione integrata di filiera



- (1) indicare con **B** i Soggetti Beneficiari, con **Pp** i Partner pubblici, **Ppr** per i Partner privati e **GAL**
- (2) indicare con **A** Azienda Agricola, con **T** Azienda Lavorazione/Trasformazione, con **T1** Aziende Trasformazione IV gamma, con **T2** Aziende Trasformazione V gamma e con **S** Azienda di Servizi (commercio e servizi finanziari), **E** Ente Pubblico
- (3) indicare con **I** Impresa individuale, **C** cooperative/Consorzi, **OP** Organizzazione Produttori, **A** altri.
- (4) indicare con **B** - Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, **D1** – Aree ad agricoltura con modelli organizzativi più avanzati, **D2** – Aree interne di collina e di montagna
- (5) solo nel caso di filiere territoriali

Dei beneficiari e degli altri soggetti coinvolti nel PIF, indicare i seguenti elementi:

Soggetto	Tipologia prodotto	Processo produttivo (*)	Unità di misura	Quantità prodotta Q.li (**)	Quantità da conferire Q.li (**)	% quantità da conferire su produzione totale	Valore della produzione da conferire (**)

(*): convenzionale, biologico, indicazione d'origine, ecc.

(**): indicare il valore medio dell'ultimo triennio

A.2.2 – Lettera di intenti dei beneficiari e dei partner di adesione al PIF e relativa scheda progettuale (Allegati II e IIa)

A.2.3 – Situazione occupazionale

	Anno prima dell'investimento					Anno a regime				
	Personale P.T.		Personale F.T.		TOTALE	Personale P.T.		Personale F.T.		TOTALE
	M	F	M	F		M	F	M	F	
Totale										
di cui Categorie protette										
Giovani										

SEZIONE B: QUALITA' DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO PROPOSTA PER IL PIF

B1 – Descrizione del Progetto (max. 8.000 caratteri)

[Questa sezione deve contenere la descrizione dei principali elementi caratterizzanti la filiera, della produzione agricola coinvolta, evidenziando quella assoggettata a sistemi di qualità volontari, regolamentati e cogenti, dell'analisi di mercato e dello scenario di riferimento relativo alla filiera interessata, la presentazione di dettaglio dell'articolazione della filiera volta ad evidenziare il sistema di relazioni, gli elementi e gli oggetti di interconnessione tra i diversi soggetti, ruoli, funzioni e responsabilità e caratteristiche delle tipologie di soggetti appartenenti a ciascun segmento della filiera, l'analisi SWOT; gli obiettivi e le strategie di intervento del piano progettuale evidenziando la coerenza di queste ultime rispetto ai fabbisogni emersi dalla diagnosi, l'integrazione interna al PSR, la coerenza dei progetti individuali rispetto agli obiettivi del PIF e rispetto agli obiettivi delle corrispondenti misure del PSR; la tipologia delle produzioni coinvolte (specificare se biologiche, certificate o in corso di riconoscimento); la capacità di creare reti e la presenza di accordi commerciali ed extra filiera; la capacità di introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto e/o organizzative nei diversi segmenti della filiera].

In dettaglio

B.1.1 - Breve presentazione del PIF

B.1.2 – Diagnosi del contesto e Analisi SWOT

B.1.3. - Strategie ed obiettivi del PIF

B.1.4. – Collegamento del PIF con le produzioni biologiche, o certificate, o in corso di riconoscimento.

B.1.5. – Creazione di reti tramite sottoscrizione di accordi extra filiera e presenza di intese commerciali.

B.1.6. - Complementarietà delle operazioni rispetto ad altre iniziative settoriali

(Evidenziare, brevemente, la complementarietà delle operazioni previste nel PIF rispetto ad altre iniziative settoriali e/o locali in atto, con riferimento sia alle politiche comunitarie che nazionali e regionali nonché i fabbisogni di integrazione orizzontale relativi al contesto ed esterne al PSR.).

B.1.7 – Integrazione interna al PSR

B.1.8 – Integrazione esterna al PSR

B.1.9 – Collegamento dei progetti individuali di investimento rispetto agli obiettivi ed alle strategie del PIF,

B.1.10 – Peso degli investimenti strutturali rispetto al totale degli investimenti del PIF

B.1.11 – Introduzioni di innovazione di processo, di prodotto e di organizzazione nei segmenti oggetto del PIF.

B.1.12 - Risparmio idrico-energetico

(Descrivere le soluzioni tecniche individuate ai fini del risparmio idrico e/o energetico e della riduzione dell’impatto ambientale sia nel PIF in generale che nei singoli progetti in particolare).

B.1.13 - Valutazione ambientale del PIF

(Evidenziare la rispondenza della strategia e delle operazioni programmate alle esigenze del territorio per mitigare, ridurre e/o compensare gli impatti derivanti dalla realizzazione dei progetti contenuti nel PIF)

SEZIONE C: MODALITA’ DI COORDINAMENTO DEL PIF E DEI VARI SOGGETTI COINVOLTI

C.1. - Modalità organizzative interne al Partenariato (max 500 caratteri)

(Indicare l’esistenza di accordi di partenariato finalizzati alla verifica periodica dell’avanzamento dei singoli progetti e del PIF in generale.

C.2. – Indicatori fisici, di risultato e di impatto (max. 500 caratteri)

(Individuare e misurare i risultati e gli impatti attesi).

SEZIONE D: SISTEMA DEI PRODOTTI/SERVIZI (max 1.000 caratteri)

D.1. – Il sistema dei prodotti servizi

(Specificare i prodotti/servizi coinvolti con indicazione di:

- Aree geografiche presso cui è previsto l’approvvigionamento delle principali materie prime
- Aree geografiche presso cui è prevista la prima trasformazione delle principali materie prime
- Mercati di sbocco raggiungibili attraverso le differenti modalità distributive individuate
- Elementi di innovatività di processo/prodotto cui il piano progettuale intende mirare ed effetti sulla filiera)

SEZIONE E: PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE SPESE

E – Piano degli investimenti e delle spese

E.1. - Presentazione del piano degli investimenti (max 800 caratteri)

(Illustrare il programma di spesa evidenziandone la coerenza e la compatibilità rispetto al piano progettuale del contratto di filiera nel suo complesso e la eventuale “innovatività”).

E.2 – Durata del programma (max 800 caratteri)

[Indicare la durata del programma di investimenti (numero anni, max 3)]

E.3 Misure attivate dai soggetti beneficiari, e relativo importo.

Misura	Investimenti previsti (€)	% di contributo pubblico
111		
114		
121		
123		
124		
132		
133		
Totale Asse I		
311		
312		
313		
331		
Totale Asse III		
Totale complessivo		

E.4 Cronoprogramma per la realizzazione degli investimenti PIF per misura

Misura	Anno n (€)	Anno n1 (€)	Anno n2 (€)	TOTALE (€)
111				

114				
121				
123				
124				
132				
133				
TOTALE ASSE I				
311				
312				
313				
331				
TOTALE ASSE III				
TOTALE PIF				

E.5 – Piano di investimento per beneficiario, per asse e per anno.

	ASSE I				ASSE III				TOTALE
	Totale	anno n	anno n1	anno n2	Totale	anno n	anno n1	anno n2	
Beneficiario									
TOTALE									

E.6 - Costi del programma di investimento per misura e area di riferimento individuate dal P.S.R. Basilicata

Misura/Asse	Area B	Area D1	Area D2	Totale	di cui finanz. pubblico
	000 €	000 €	000 €	000 €	%
111					
114					
121					
123					
124					
132					
133					
Totale Asse I					
311					
312					
313					
331					
Totale Asse III					
<i>Totale</i>					

SEZIONE F: PIANO DI SVILUPPO COMMERCIALE, PIANO PRODUTTIVO E PIANO ORGANIZZATIVO DI FILIERA
--

F.1 – Piano di sviluppo commerciale

F.1.1 Mercato (max 800 caratteri)

(Descrivere le scelte di natura commerciale, i meccanismi di integrazione fra i diversi soggetti che partecipano al progetto di filiera in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa, logistica, commerciale e di redistribuzione del reddito)

F.1.2. Produzioni agricole coinvolte (max 500 caratteri) (Commentare la successiva tabella F.2)

F.2 - Quantitativi della produzione agricola nell'anno precedente l'investimento e nell'anno a regime

Soggetto	Tipologia prodotto	Processo produttivo	Anno prima dell'investimento		Anno a regime	
			Quantità prodotta QI	Quantità conferita QI	Quantità prodotta QI	Quantità conferita QI

F.3 – Piano degli approvvigionamenti e della produzione

- descrizione del processo produttivo attuale e di quello conseguente all'investimento/spesa proposto (max 300 caratteri)
- individuazione dei fattori produttivi (lavoro, capitale e know-how) disponibili o da acquisire necessari a gestire il progetto (max 300 caratteri)
- descrizione della struttura del mercato delle materie prime: il sistema di approvvigionamento delle materie prime, legami e benefici attesi nell'ambito della filiera (max 300 caratteri)

F.4 – Piano organizzativo

- struttura del personale e relativa evoluzione dall'anno di avvio a realizzazione dell'investimento/spesa fino all'esercizio di regime (max 300 caratteri)
- piano occupazionale previsionale (*previsioni relative all'anno di regime*): incremento occupazionale previsto (max 200 caratteri).

Sezione G - Attività di informazione e di animazione

G. 1 Attività informativa realizzata

(allegare verbale incontro)

Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>
Data	<input type="text"/>	Luogo	<input type="text"/>	Nr. partecipanti	<input type="text"/>	Argomento	<input type="text"/>

G.2 Modalità di informazione e di pubblicizzazione dell'iniziativa

(oltre la pubblicazione nel portale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it individuare eventuali altri siti internet, riviste specialistiche di settore, radio e tv locali)

Siti internet:
Riviste specializzate:
Radio
Tv locali:
Altro:

SEZIONE H – Sintesi

Sintesi del PIF (max 1000 caratteri)